

A conclusione del trimestre, gli alunni della VB dell'Istituto Tecnico Industriale "G. Miglio" di Verona che hanno frequentato il corso di recupero di storia sul manuale "La Nuova Storia" di Dell'Utri - Bossi (Edizioni Mondadori), dovranno rispondere a un questionario sulla:

QUESTIONE DELLA TERRONIA

E voi non avete voglia di mettere a dura prova la vostra cultura? E allora non perdetevi tempo, pigliate carta penna e calamaro e cimentatevi anche voi.

Come reagirono gli italiani all'ennesimo tentativo del fisco di mettere le mani nelle loro tasche?

- 1) nascosero i soldi nei reggiseni delle loro compagne,
- 2) diedero vita all'economia in rosa e mortificando il lavoro di tanti chirurghi plastici
- 3) diedero vita alla rivolta dei boxer, al grido di "mai più pantaloni"
- 3) mandarono i loro correnti in esilio, dimostrando di poter vivere per ben tre settimane con una fetta di salame Valduz
- 4) chiesero la Sella di Quintino e brindarono alla fine di Visco con un quartino

I bamboccioni del sud diedero vita al brigantaggio per una questione di principio, quello della leva obbligatoria. Secondo loro Archimede era un fesso: se uno ha un punto di appoggio, che bisogno c'è di sollevare il mondo?

Meglio appoggiarsi. Quali di queste bande si distinse per l'effertezza dei crimini commessi?

- 1) i Sud Sound System
- 2) Meg e i 99 Posse
- 3) la banda Caruso
- 4) la Rete dei Ribelli del Sud

Quali armi di distruzione di massa furono ritrovate nei covi dei brigantini?

- 1) mozzarella alla diossina
- 2) caciotte all'uranio
- 3) buste di monnezza all'amianto
- 4) peperonate al flit
- 5) casatiello al teflon
- 6) la micidiale impempata di cozze al vibrione

Alla fine del 1865 tutte le bande vennero sciolte con la forza (e alcune con l'acido)

e i pochi prigionieri vennero deportati nel Cpt di Samreano.

A quale arditto corpo dell'esercito si deve questo successo?

- 1) al "Settimo Maialeria" di Borgh Ezio, che fu tra l'altro insignito della più alta onorificenza: l'eszensione totale dell'ICI.
- 2) ai miliziani del Fronte Veneto, i "TOSI in camicia bruna"
- 3) agli "Sputatori di Kebab"; meglio conosciuti come le Camicie Verdi, comandate da Carl' de Roli.
- 4) alla conduttrice del noto programma telegrafico "Amici... e buoi dei paesi tuoi".

Memorable resta la puntata la puntata "Maiali e buoi dei paesi tuoi".

Se avete risposto correttamente ad almeno tre domande siete pronti ad affrontare il corso successivo,

senno' è meglio che vi prenotiate sin da ora per raccogliere pomodori in Puglia.

Tanto non siete buoni neanche a far passare la macchina dalla revisione.

Prof. Natale Sorrentino & Calda



AUGURI PER TUTTUMMO

LA NUOVA SQUADRA DI GOVERNO

Bar sport. Per un quarto di secolo il poster della nazionale di Bear-zot aveva resistito, tanto che alla fine Franco, il barista, l'aveva incorniciato per non rovinarlo. Ora ha fatto spazio al poster della squadra di governo allenata da Berlusconi. Anche lui ce l'ha fatta per ben 4 volte, come le 4 coppe del mondo vinte dalla nazionale, ma si sa che a lui non basterà uguagliare i record di qualcun altro. Lui li vuole superare.

Silvio da piccolo era un abile palleggiatore, imprevedibile coi suoi colpi di tacco e di coda, ma adesso che è un ct può disporre di veri talenti in squadra. Conosciamoli meglio.

In porta **Giulio Tremonti**, atleta che mette paura per le sue uscite spericolate ma che spera ancora nell'abolizione dell'incrocio dei pali, residuo di una vecchia mentalità cattocomunista. Propone di arrotondare le porte e di non far arrivare in rete i redditi. Capace di rilanciare la palla oltre i 740 metri pur di far evadere i suoi compagni di gioco.

A guidare la difesa **Ignazio La Russa**, in passato sostenitore dello schema a catenaccio, e in mancanza di quello, anche dello scherma a mazza. Come marcatore ad uomo Gnazio è insuperabile, si attacca all'avversario e non lo molla.

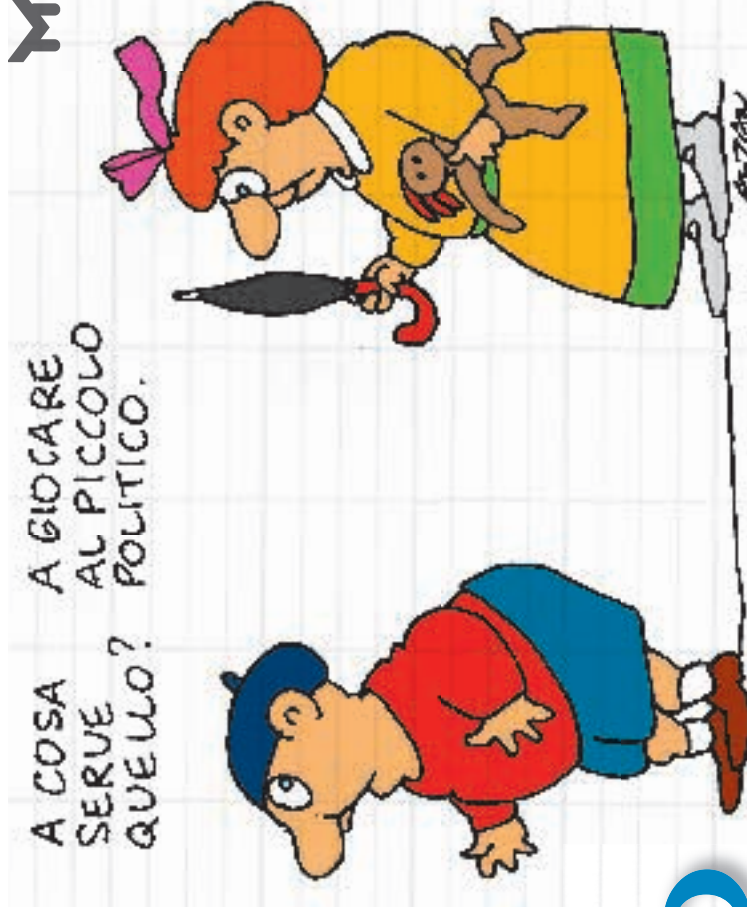
Suo il grido di incitazione "Boia chi lo molla" quando riusci a tallonare un calciatore fino a fuori dallo stadio, all'aeroporto, a Baghdad.

Terzino destro è **Angeluzzo Alfano**, più che una giovane promessa, un buon incassatore. La testata di Zidane a Materazzi è niente in confronto a quella ricevuta dal nostro Angeluzzo da parte di Micciché, irritato perché il Nostro aveva deciso di non portargli più il caffè. Alla fine l'ha spuntata Angeluzzo, detto il Giustiziere. Gianfranco da allora beve camomilla.

Terzino sinistro è **Maria Stella Gelmini**, trascinante nel far cantare l'inno nazionale ai compagni come fosse un canto gregoriano. Sua la legge delle tre F: Fuori (dalla classe), Fallo (senza no e senza forse) e Forse (se pre-gli sarai promosso).

Che dire poi del mediano **Maurizio Sacconi**? Era già presidente vent'anni fa con Craxi, si occupa di previdenza oggi al Welfare, sarà una provvidenza domani se bloccherà gli avversari in scivolata sullo scalone.

Passiamo al centrocampo. La maglia numero 10 la indossa **Roberto Maroni**, un regista che ha una visione del pallone dall'interno.



Riesce a sentire il respiro della camera d'aria, forse in virtù di antenati gommisti, ma soprattutto tiene la palla incollata al piede come fosse la tracolla del sax e costringe gli avversari, specie se stranieri, al fallo da espulsione. Il suo sogno è quello di terminare una partita senza avversari. E naturalmente essere applaudito.

A sviluppare l'economia del gioco, ci pensa **Claudio Scajola**, attaccante nel torneo del calcio di Genova e sostenitore della palla libera, senza scorta, è noto per il suo far play. Se deve dire di qualcuno "è un rompi cigliani" lo fa sottovoce, ma solo coi microfoni a palla. La sua voce è inconfondibile.

Ala sinistra è **Sandro Bondi**, un vero poeta nel gioco culturale da fermo. Quando inizia a correre, la lingua penzolante è come una bussola: punta sempre verso Silvio, distraendo gli avversari e lasciando una scia bavosa scivolosissima.

A fare da fluidificante ci pensa invece **Mara Carfagna**, per un centrocampo snello, senza veli. Una grande opportunità per i diritti delle ragazze "ponn ponn" (dal napoletano: "che possono due volte"). Le ragazze che "non ponn" si arrangino. Uno spettacolo. I suoi passaggi di palla lasciano senza fiato.

In attacco, col numero 11, il bomber, la star acclamata agli esteri, **Franco Frattini**. Offre una certa sicurezza dal dischetto, ma riesce meglio in playback, dal cd. Riuscirebbe a segnare anche ad occhi chiusi, anche con "er patata" sulle pupalle.

La coppia **Roberto Calderoli** e **Giorgia Meloni** manca un po' di feeling, ma se l'uno è abile nelle palle basse e nel colpo di zampono semplificato, l'altra è agsuscante nelle mischie in area e secca nel tiro di punta, che piace tanto ai giovani. Specie con le punte rinforzate.

DISAGIO SOCIALE...

PRESI SINGOLARMENTE SONO PERSONE NORMALI...
...È QUANDO SONO AL GOVERNO IN BRANCO CHE SI TRASFORMANO!

